

# Diritti umani, Mauro delegato dell'Osce

**STRASBURGO.** Il vicepresidente del Parlamento europeo, Mario Mauro, è da oggi anche rappresentante personale della presidenza dell'Osce per la lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, con particolare riferimento alla discriminazione dei cristiani. La nomina, annunciata ieri dalla presidenza dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (56 Stati membri), affida a Mauro un settore chiave dei diritti umani, in un terzetto in cui il rabbino capo degli Stati Uniti Andrew Backer e il diplomatico kazako Vyaceslav Gizzatov sono rappresentanti dell'Osce rispettivamente per l'antisemitismo e l'islamofobia. «La nomina è motivo di viva soddisfazione per l'Italia», ha

commentato il ministro degli Esteri Franco Frattini. La scelta è caduta su Mario Mauro – si osserva in ambienti Ue – per avere nel terzetto un uomo politico e soprattutto per la sua attività in difesa della libertà religiosa in un'istituzione europea di prestigio. Fin dall'arrivo a Strasburgo nel 1999 Mauro è stato in prima fila nel sollevare questioni di quest'ordine, calcolando tra l'altro che sui diritti umani nella seconda metà degli anni '90 l'assemblea aveva attaccato 30 volte la Santa Sede e dieci volte Cina e Cuba. In seguito Mauro ha preso numerose iniziative, tra l'altro sulla condizione dei cristiani in Turchia, Iraq, Pakistan, Egitto. Ieri egli ha ricordato che l'Osce promuove «la presenza e l'effettivo contributo delle comunità religiose

alla vita pubblica, garantendo la loro specifica identità e riconoscendo il loro fondamentale contributo per la società» e che «è stata forse la prima organizzazione internazionale a comprendere che la promozione della libertà religiosa, come degli altri diritti umani, giova alla sicurezza e alla stabilità internazionale». La nomina – ha poi constatato Mauro – riconosce il lavoro svolto «sulla scia dei risultati conseguiti in questi anni in cui ho avuto la carica di vicepresidente con delega ai rapporti con le Chiese e le altre comunità religiose, non da ultimo la risoluzione in cui per la prima volta si chiedeva di mettere fine alla persecuzione dei cristiani nel mondo».

**Franco Serra**

L'eurodeputato si occuperà per l'Organizzazione della lotta alle discriminazioni contro i cristiani nel mondo



L'eurodeputato Mario Mauro

